Scritto da Matilde Pisaturo
Martedì 29 Novembre 2011 10:27



È proprio difficile ricominciare in D. Un amaro risveglio per le nobili squadre decadute nella categoria dilettanti, causa fallimento: decisamente un rospo che non va giù, ancor di più per tutte quelle che ad oggi fanno fatica in gironi più che combattuti sul terreno di gioco.
Sono indiscutibilmente il **Salerno Calcio**, insieme all'**Unione Venezia**, ad avere il primato. Squadre che, nonostante le non poche difficoltà della categoria, hanno saputo trovare la forza e l'energia giusta per reagire al fallimento e al successivo declassamento.

A parte qualche eccezione, sono diverse le squadre che arrancano: classifica alla mano, il **Mes sina**
, che vede la presenza degli ex granata
Salvatore D'Alterio
ed
Emanuele Ferrar
o, in seguito al fallimento avvenuto nel 2009, è quasi fanalino di coda del girone I, con soli 10 punti alla 12° giornata di campionato. Un Messina che, oltre a zoppicare in classifica, si ritrova a gestire non pochi guai fuori dal campo con ben sette punti di penalizzazione e salate ammende da pagare.

Stesso girone di appartenenza per quanto riguarda il Cosenza, ribattezzato **Nuova Cosenza Calcio** dopo l'esclusione dai campionati professionistici avvenuta nel luglio 2011, che invece si colloca nella parte alta della classifica ex aequo con Battipagliese e Palazzolo, e può ancora provare a combattere per conquistarsi con le unghia e con i denti la promozione in una categoria superiore.

Tutt'altra storia per l'Unione Venezia di mister Sassarini che, alla stregua del Salerno, si gode il primato da sola in testa alla classifica del girone C con ben sei punti di distacco dal Delta Porto

Tolle con il quale domenica c'è stato lo scontro diretto in cui la squadra degli arancioneroverdi ha prevalso con ben tre reti sugli avversari.
Matilde Pisaturo